PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 22 - numero 4681 di Lunedì 20 aprile 2020

# Emergenza sanitaria COVID-19: le indicazioni per gli assistenti sanitari

***Un documento fornisce utili indicazioni per la sicurezza degli assistenti sanitari durante l'emergenza sanitaria correlata al nuovo coronavirus. Focus sulle attività dei call center e sulle unità operative profilassi malattie infettive.***

Cremona, 20 Apr ? Con il **Decreto ministeriale 17 gennaio 1997, n. 69**, recante "*Regolamento concernente la individuazione della figura e relativo profilo professionale dell'Assistente Sanitario*" il Ministero della Sanità ha identificato nell'**Assistente Sanitario** il professionista della prevenzione, promozione ed educazione per la salute.

E la specificità del profilo professionale dell'Assistente Sanitario, secondo la norma, "rende tale operatore sanitario peculiare:

- nell'analisi del bisogno di salute finalizzato alla prevenzione della diffusione delle malattie infettive,
- nel controllo delle condizioni igienico sanitarie e del rischio infettivo nelle famiglie e nelle comunità assistite
- nella formazione alla gestione della condizione infettiva del singolo, famiglia e gruppo".

A ricordare, in questa fase di emergenza COVID-19, tali specificità è l'**Associazione Nazionale Assistenti Sanitari** ( As.N.A.S.) che, partendo dalle disposizioni emanate dal Ministero della Salute e "al fine di rendere omogeneo l'operare dei professionisti Assistenti Sanitari", ha prodotto il documento "**Emergenza sanitaria nuovo Coronavirus: indicazioni ai professionisti Assistenti Sanitari**".

Associazione Nazionale Assistenti Sanitari

Emergenza sanitaria nuovo Coronavirus:
INDICAZIONI AI PROFESSIONISTI
ASSISTENTI SANITARI

Il documento riporta le procedure che "i colleghi impegnati nel contesto di Emergenza COVID-19 possono adottare declinate su **tre diversi setting lavorativi**:

1. Servizio sorveglianza attiva gestione contenimento diffusione COVID-19. Supporto sanitario in Aziende Sanitarie Locali ? call center numero verdi regionali
2. Servizio di Igiene Pubblica - Unità operativa profilassi malattie infettive
3. Servizio di Medicina Preventiva e del Lavoro in ambito ospedaliero".

E indica anche delle **regole comportamentali generali**, applicabili ai tre setting, per lo spostamento da casa alla sede lavorativa e dalla sede lavorativa al domicilio delle persone:

1. "Accertarsi di avere l'autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, N. 445 con indicato per motivi lavorativi indicando il luogo di partenza e il luogo di arrivo
2. Effettuare il lavaggio delle mani
3. Indossare una mascherina monouso
4. Indossare guanti monouso o evitare di toccare superfici sui mezzi pubblici
5. Mantenere la distanza di sicurezza interpersonale (almeno 1 metro)".

L'articolo si sofferma sui seguenti argomenti:

- La sorveglianza attiva e l'attività di call center
- Informazioni sulla sanificazione e su come indossare e togliere una mascherina
- Le indicazioni per l'unità operativa profilassi malattie infettive

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[CODE] ?#>

# La sorveglianza attiva e l'attività di call center

Ci soffermiamo brevemente sul **primo setting**, quello relativo al "**Servizio sorveglianza attiva gestione contenimento diffusione COVID-19. Supporto sanitario in Aziende Sanitarie Locali ? call center numero verdi regionali**".

Si indica che i locali utilizzati per lo **svolgimento dell'attività di call center** "devono garantire le condizioni di sicurezza individuale e collettiva, ossia il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale (almeno 1 metro)". E sarebbe opportuno che "in ogni azienda fosse allestita una stanza/spogliatoio a disposizione degli operatori, fornita di armadietti, appendiabito, DPI (guanti, mascherine idonee), disinfettanti e prodotti necessari per l'igiene delle superfici nonché contenitori per rifiuti speciali a rischio biologico".

Riprendiamo alcune indicazioni specifiche.

**Prima di iniziare a lavorare**:

1. "Prima di recarsi nella stanza/spogliatoio, smaltire DPI utilizzati per il viaggio negli appositi contenitori per rifiuti speciali a rischio biologico;
2. Effettuare il lavaggio delle mani
3. Indossare i DPI puliti (guanti e mascherina forniti dalla propria azienda/agenzia). È importante procedere al cambio dei DPI in tutte le situazioni in cui possano essersi contaminati;
4. Recarsi nel locale adibito all'attività di call center e sanificare le superfici (scrivania) e gli strumenti (telefono, tastiera, mouse);
5. Far arieggiare il locale;
6. Accendere il computer e preparare tutti i file necessari all'attività di call center in base alle indicazioni ricevute dalla propria azienda/agenzia".

**Durante il turno**:

1. "Garantire il ricambio d'aria ogni 15 minuti;
2. fare una pausa di almeno 10 minuti ogni 2 ore garantendo il turn-over con i colleghi;
3. prima e dopo la pausa procedere al lavaggio delle mani e al cambio dei DPI".

**Fine turno**:

1. "Recarsi nella stanza/spogliatoio e smaltire i DPI utilizzati negli appositi contenitori per rifiuti speciali a rischio biologico;

2. Effettuare il lavaggio delle mani;
3. Indossare una mascherina monouso per il rientro a casa;
4. Indossare guanti monouso o evitare di toccare superfici sui mezzi pubblici;
5. Mantenere la distanza di sicurezza interpersonale (almeno 1 metro)".

Rimandiamo alla lettura integrale del documento che, riguardo all'attività di call center, fornisce indicazioni sulla comunicazione con l'utente e sulle caratteristiche del colloquio (analisi del bisogno, triage d'intervento, inchiesta epidemiologica, misure di prevenzione comportamentale, contumacia e isolamento).

## Informazioni sulla sanificazione e su come indossare e togliere una mascherina

Sempre la parte relativa al **primo setting** riporta diverse informazioni utili, ad esempio su **come indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto una mascherina**.

Si indica che è importante "seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto una mascherina altrimenti questo dispositivo di protezione, usato per ridurre il rischio di contagio, **può trasformarsi in fonte di infezione** a causa dei germi depositatisi sopra di essa.

1. Prima di indossare una mascherina, pulire le mani con un disinfettante a base di alcol o con acqua e sapone;
2. Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina;
3. Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone;
4. Sostituire la mascherina con una nuova, non appena è umida. Non riutilizzare quelle monouso;
5. Per togliere la mascherina: rimuoverla da dietro (senza toccare la parte anteriore); buttarla immediatamente in un contenitore chiuso e successivamente in apposito box rifiuti speciali; pulire le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone".

Sono poi fornite altre informazioni sul come **sanificare le superfici e gli oggetti di uso frequente**.

Il documento segnala che è importante "sanificare le superfici per ridurre la possibilità di contagio. Il virus può sopravvivere alcune ore. I disinfettanti comuni, quali per esempio quelli con alcol al 75% o la candeggina (base di cloro all'1%) sono in grado di uccidere il virus. Anche gli oggetti di uso frequente quali il cellulare, gli auricolari, i microfoni, necessitano di sanificazione. È consigliato l'utilizzo di un panno inumidito con le soluzioni su indicate".

Rimandiamo, in questo caso alla lettura integrale del documento che riporta notizie dettagliate sul lavaggio delle mani.

## Le indicazioni per l'unità operativa profilassi malattie infettive

Riprendiamo in conclusione alcune brevi indicazioni per il secondo setting trattato, il **Servizio di Igiene Pubblica - Unità operativa profilassi malattie infettive**.

Riguardo alla **sede lavorativa** si indica che sarebbe opportuno "allestire una stanza a disposizione degli operatori per il lavoro sull'emergenza fornita di armadietti, appendiabito, DPI (guanti, mascherine), disinfettante e materiale per l'igiene delle superfici, contenitori per rifiuti speciali. I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività di tampone devono garantire le condizioni di sicurezza individuale e collettiva. Deve essere adibita un'anti-stanza/zona filtro per consentire vestizione e svestizione degli operatori sanitari".

Riportiamo la **procedura standard per eseguire vestizione e svestizione** prima e dopo aver effettuato il **prelievo di campione microbiologico**.

Si indica che l'Assistente Sanitario "prima di effettuare il tampone faringeo dovrà effettuare la seguente procedura" per la vestizione nell'antistanza/zona filtro:

- "Togliere ogni monile e oggetto personale. Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica
- Controllare l'integrità dei dispositivi: scadenza e non utilizzare se esso non sono integri
- Indossare un primo paio di guanti
- Indossare sopra la divisa il camice monouso ed eventuali calzari
- Indossare idoneo filtrante facciale FFP2-FFP3
- Indossare gli occhiali di protezione
- Indossare un secondo paio di guanti".

Dopo aver effettuato il tampone faringeo l'operatore dovrà attuare la seguente procedura di svestizione nell'antistanza/zona filtro:

- "Rimuovere il camice monouso ed eventuali calzali per smaltirli nel contenitore
- Rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore
- Rimuovere gli occhiali e sanificarli
- Rimuovere la maschera FFP3 maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore
- Rimuovere il secondo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore
- Praticare l'igiene delle mani con soluzione alcolica o con acqua e sapone".

Si sottolinea di "evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute; i DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore nell'area di svestizione; decontaminare i DPI riutilizzabili".

Ricordiamo, in conclusione, che, per quanto riguarda il secondo setting, sono riportate ulteriori informazioni relative all'esecuzione del tampone in ambiente protetto e a domicilio.

RTM

***Scarica il documento da cui è tratto l'articolo:***

Associazione Nazionale Assistenti Sanitari, " Emergenza sanitaria nuovo Coronavirus: indicazioni ai professionisti Assistenti Sanitari" (formato PDF, 394 kB).

Leggi gli altri articoli di PuntoSicuro sul nuovo coronavirus Sars-CoV-2

 Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

**www.puntosicuro.it**